

Cittadella-PARMA (1-2) H.15:00

Domenica 12 novembre il calendario vede impegnati noi e il nostro Parma nelle terre venete contro il cittadella e come di consueto noi non possiamo mancare. I biglietti venduti sono qualcosa di più che 700, noi circa 80 unità ci troviamo di buon mattino e con i nostri pulmini ci dirigiamo verso Cittadella.

Il viaggio scorre tranquillo; arrivati a cittadella mangiamo qualcosa, ci rinfreschiamo la gola con qualche birra e andiamo allo stadio a piedi tutti insieme. Arrivati dentro lo stadio distribuiamo le nostre bandiere e aspettiamo il calcio d'inizio. All'ingresso dei giocatori in campo esponiamo lo striscione [COMO NEL CUORE](#) in onore di Marco Comelli, un ragazzo dei Boys scomparso purtroppo qualche anno fa. Il Como è stato uno dei ragazzi che ha sempre difeso l'onore di Parma senza mai tirarsi indietro: una sua immagine storica che ricordiamo è quella di lui a Praga che con la cinghia in mano difende a testa alta il nome di Parma. La partita inizia, scorre tranquilla e allo scadere del primo tempo il Parma segna e noi rispondiamo con un boato di gioia. A inizio ripresa esponiamo lo striscione per Gabbo,

[Gabri](#)

[ele Sandri](#)

Ultras laziale scomparso l'11 novembre 2007 ucciso da un proiettile sparato "INCIDENTALMENTE" ad altezza testa dal carabiniere luigi spaccarotella. Dopo 10 lunghi anni Gabbo aspetta e la sua famiglia aspettano ancora giustizia perché quel giorno di incidentale non c'è stato proprio niente se non morte di un giovane ragazzo. Iniziato il secondo tempo il cittadella pareggia e sofferenti si continua a cantare fino a quando i crociati segnano il 1-2 facendoci esaltare al massimo. Finita la partita raccogliamo bandiere pezze e striscioni e ci dirigiamo verso i pulmini per tornare a casa orgogliosi dei 3 punti e di portare il nome di Parma e dei Boys in tutta Italia da ben 40 anni.

Avanti Curva Nord! Como nel cuore! Gabbo vive!



















